

ORIGINALE



COMUNE DI PADERNO D'ADDA
C.A.P. 23877 - Provincia di Lecco

VERBALE DI GIUNTA COMUNALE

Numero 28 in data 27-05-2020

Oggetto: PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER IL VERSAMENTO DELL'ACCONTO IMU 2020 ESCLUSIVAMENTE PER LA QUOTA DI COMPETENZA COMUNALE.

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventisette** del mese di **Maggio** alle ore **18:30** nella **PALAZZO COMUNALE**, si è riunita la **Giunta Comunale**, nelle persone dei Signori :

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
TORCHIO GIANPAOLO	Sindaco	X	
RIVA BARBARA	Assessore	X	
VILLA GIANPAOLO	VVicesindaco	X	
CASIRAGHI VALENTINO	Assessore	X	
BESANA ANTONIO INNOCENTE	Assessore	X	
Presenti – Assenti		5	0

Assiste il Segretario Comunale, Dott. ROSA ANNA MARIA RENDA

Il Presidente TORCHIO GIANPAOLO in qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Settore proponente: SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

OGGETTO: PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER IL VERSAMENTO DELL'ACCONTO IMU 2020 ESCLUSIVAMENTE PER LA QUOTA DI COMPETENZA COMUNALE.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con D.P.C.M del 31 gennaio 2020 (in G.U. n. 26 del 1° febbraio 2020) è stato dichiarato per sei mesi, e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19;
- con vari provvedimenti governativi è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche;
- diverse attività economiche, pur non obbligate alla chiusura, hanno deciso, anche per l'impossibilità oggettiva o temporanea di garantire le misure minime di sicurezza, la sospensione della propria attività;
- la grave crisi economica dovuta all'emergenza da COVID-19 ha determinato in molti contribuenti la difficoltà di adempiere al pagamento della prima rata dell'IMU entro i termini previsti dalla legge.

Visti:

- il Decreto-Legge del 23 febbraio 2020 "Misure Urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito in legge in data 5/03/2020 n. 13;
- il DPCM del 22 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il Decreto Legge n. 19 del 25 marzo 2020 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il DPCM 17 maggio 2020 "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Considerato che le predette misure hanno determinato pesanti ricadute sul tessuto socioeconomico ed impongono, conseguentemente, l'adozione di misure atte a sostenere famiglie ed attività economiche;

Richiamata la delibera CC n. 06 del 19-05-2020 con la quale sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2020;

Visto l'art. 1, comma 762 della L. Legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale prevede che il versamento della prima rata della nuova IMU deve avvenire entro il 16 giugno dell'anno d'imposta;

Preso atto che:

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005 e norme collegate

- l'art. 1, comma 762, della legge n. 160 del 2019, dispone che «in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre»;
- il citato comma 762 dispone altresì che «in sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote» deliberate per il 2020 dal Comune;
- l'art. 1, comma 777, lett. b), della legge n. 160 del 2019, prevede che i Comuni possano con proprio regolamento «stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari»;
- l'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, dispone che «Resta salva la facoltà del comune di deliberare con il regolamento circostanze attenuanti o esimenti nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale»;

Considerato che il servizio di accertamento, liquidazione e riscossione del tributo IMU per l'anno 2020 è gestito direttamente dall'Ufficio Tributi del Comune di Paderno d'Adda;

Vista la grave situazione di emergenza in cui versa tutto il Paese, causata dalla pandemia da coronavirus Covid-19 e tenuto conto dei Dpcm adottati dal Governo;

Preso atto che l'emergenza sanitaria COVID-19 in corso comporta tanti sacrifici alla comunità e inciderà indubbiamente e pesantemente sull'economia reale;

Visto l'art. 52 del d.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, che attribuisce ai comuni la potestà di disciplinare con regolamento le proprie entrate tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima;

Visto l'art. 107, comma 2, del d.l. n. 18 del 2020, convertito nella legge n.27 del 2020, che ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020;

Vista la circolare del Ministero delle Finanze del 19 gennaio 2000, n. 13/E, la quale precisa che in relazione al differimento del termine per deliberare le tariffe e le aliquote dei tributi locali dovuti per l'anno di riferimento, rientra nel potere dell'ente locale impositore disporre con propria deliberazione una adeguata proroga anche dei termini di pagamento;

Considerato che, il Regolamento Generale delle Entrate di questo comune, approvato con delibera CC n. 4 del 19-05-2020, che all'art 23 comma 1 recita: *“Con deliberazione della Giunta Comunale, i termini ordinari di versamento delle entrate tributarie e patrimoniali possono essere sospesi o differiti per tutti o per determinate categorie di contribuenti, interessati da gravi calamità naturali o individuate con criteri precisati nella deliberazione medesima, senza applicazione di sanzioni o interessi.”*;

Preso atto, altresì, dell'art. 20 del nuovo regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU, approvato con delibera CC n. 05 del 19/05/2020, che prevede che, con deliberazione della Giunta Comunale, i termini ordinari di versamento dell'imposta possono essere sospesi e differiti per i soggetti passivi che hanno l'obbligo di versamento del tributo, per la sola quota dovuta in favore

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005 e norme collegate

del Comune, quando si verificano: a) gravi calamità naturali; b) particolari situazioni di disagio economico, individuate con criteri fissati nella medesima deliberazione; c) gravi emergenze sanitari e altri gravi eventi di natura straordinaria che causano limitazioni alla circolazione di persone e beni e quindi crisi economiche, anche limitatamente a determinate aree del territorio comunale;

Ritenuto opportuno, al fine di non creare ulteriori disagi ed incertezze ai contribuenti circa il tempestivo versamento dei tributi di che trattasi, disporre una proroga dei termini ultimi per i relativi versamenti;

Acquisito il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.lgs. 267/2000, dal Responsabile del servizio economico-finanziario;

Ritenuta la propria competenza a deliberare in merito ai sensi dell'art. 42, lett. "f" del D.lgs. 267/2000;

Visto l'art. 48 del D.lgs. 267/2000;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa, in attuazione all'art. 20 del nuovo regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU approvato con delibera CC n. 05 del 19/05/2020 e dell'art. 23 del regolamento generale delle entrate approvato con delibera CC n. 04 del 19/05/2020:

- 1) di prorogare, per l'anno 2020 a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19 in corso, il termine per il pagamento dell'acconto IMU 2020, per la parte di competenza comunale, alla data del 30 settembre 2020;
- 2) di autorizzare l'ufficio tributi Comunale a non applicare sanzione alcuna e interessi per i ritardati pagamenti dell'acconto IMU 2020, inerenti la quota comunale, effettuati entro il termine del 31 dicembre 2020, per tutte le categorie di contribuenti che ne facciano richiesta per conseguenze economiche causate dall'emergenza da Covid-19;
- 3) di trasmettere copia del presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze – Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo fiscale;
- 4) di dare adeguata pubblicità al presente atto tramite pubblicazione nel sito internet del Comune e con altre modalità che ne garantiscano la più ampia diffusione presso la cittadinanza;

Con separata votazione unanime favorevole, il presente atto viene reso immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente
GIANPAOLO TORCHIO

Il Segretario Comunale
Dott. ROSA ANNA MARIA RENDA

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.

La presente deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. N. 267/2000 e ss.mm.ii.

Il Segretario Comunale
Dott. ROSA ANNA MARIA RENDA